



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Contrattato Collettivo Integrativo Aziendale

Adeguamento del valore nominale del buono pasto al costo della vita ai sensi dell'art. 29 CCNL del 20/09/2001, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 31/07/2009, biennio economico 2008-2009, comparto Sanità

Il giorno 2 dicembre 2010 presso la sede dell'ARPAS, in via Contivecchi, 7

l'ARPAS :

Nella persona del Dott. Antonio Nicolò Corraïne

e LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI di

CGIL FP Brau Franco – Mameli Bachisio – Casu Antonello

CISL FP Masu Antonio – Longoni Paola – Cerrone Alberto

UIL FPL Cara Felice

FSI Culazzu Giorgio – Maricca Giovanni

FIALS Suella Francesco

Premesso

- Che l'ARPAS garantisce oggi l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive mediante l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale di euro 5,16 cad., con un costo per l'Amministrazione pari a euro 4,13 cad. (al lordo dello sconto CONSIP) e con contributo a carico del dipendente pari a euro 1,03 cad. (al lordo della corrispondente quota dello sconto CONSIP), essendo tale contributo previsto dal CCNL di categoria nella misura di un quinto del costo effettivo unitario del pasto;
- Che detto valore è rimasto inalterato rispetto a quello fissato dal D.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, art. 33 comma 4, poi disapplicato dal CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999;
- Che l'evoluzione del costo della vita ha determinato un progressivo e costante aumento dei costi al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, rendendo di fatto il valore del buono pasto, pari ad euro 5,16, manifestamente inadeguato rispetto alle finalità per le quali è erogato;

- Che la gestione diretta del servizio mensa è resa in larga misura antieconomica per l'elevata incidenza dei costi diretti ed indiretti ad essa correlati, anche in relazione all'organizzazione dell'ARPAS, operante attraverso Strutture dislocate su tutto il territorio regionale;
- Che l'art. 29 del CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del personale del Comparto Sanità biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009, prevede che il valore del servizio mensa possa essere adeguato al costo della vita;
- Che dalle risultanze dell'azione ricognitiva effettuata con riferimento ai prezzi di mercato per l'acquisizione al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, nonché del valore dei medesimi servizi sostitutivi della mensa aziendale fissato presso altre Pubbliche Amministrazioni in ambito Regionale, si rende necessario adeguare il valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto in argomento;

viene sottoscritto il presente accordo:

- 1) a far data dal 1° gennaio 2011 il valore nominale del singolo buono pasto per l'erogazione del servizio di mensa con modalità sostitutive è adeguato all'importo di euro 9,50. Di detta somma, il costo a carico dell'Amministrazione è pari a euro 7,60 per buono pasto, al lordo dello sconto CONSIP; il contributo a carico del dipendente è pari a euro 1,90 per buono pasto, al lordo dello sconto CONSIP, mediante trattenuta sulla retribuzione mensile, essendo tale contributo previsto dal CCNL di categoria nella misura di quinto del costo effettivo unitario del pasto, anche quando erogato con modalità sostitutive. L'Agenzia si impegna a trattenere la somma a carico del dipendente nel mese successivo alla consegna dei buoni pasto. Nel caso di consegna riferita a più mensilità, la somma dovuta dal dipendente può, a richiesta dello stesso, essere rateizzata in un numero di quote pari ai mesi di riferimento.
- 2) la spesa stimata per il 2011 in euro 360.000 trova copertura nel Bilancio di esercizio ARPAS, nella parte Spese, sul capitolo SC02.1045 "Buoni mensa e spese di trasferta",
- 3) il contributo a carico dei dipendenti stimato per il 2011 in euro 72.000 è contabilizzato nella parte Entrate del Bilancio di esercizio ARPAS, nel capitolo EC.361.0999 "Altri recuperi e rimborsi".
- 4) in relazione alle partite in entrata e in uscita suddette, l'operazione di adeguamento del valore nominale del buono pasto, di fatto, determina un'incidenza sul bilancio dell'Agenzia pari a quella del 2010, che è di € 288.000.

F.to CGIL FP

F.to CISL FP

F.to UIL FPL

F.to FSI

F.to FIALS

F.to ARPAS



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Risorse Umane

Articolo 40 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ILLUSTRATIVA DEI COSTI ALLEGATA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DEL 2 DICEMBRE 2010

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai fini del controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti, sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

La delegazione di parte pubblica dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna e la delegazione di parte sindacale di livello regionale hanno sottoscritto in data 2 dicembre 2010 l'accordo in ordine all'adeguamento del valore nominale del buono pasto al costo della vita ai sensi dell'art. 29 CCNL del 20/09/2001, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 31/07/2009, biennio economico 2008-2009, comparto Sanità.

L'ARPAS attualmente garantisce l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive mediante l'erogazione di buoni pasto del valore nominale di € 5,16, che acquista su CONSIP.

Detto valore è rimasto inalterato rispetto a quello fissato dal D.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, art. 33 comma 4, poi disapplicato dal CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999. E' innegabile che l'evoluzione del costo della vita ha determinato un progressivo e costante aumento dei costi al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, rendendo di fatto il valore del buono pasto anzitutto manifestamente inadeguato rispetto alle finalità per le quali è erogato. A ciò va aggiunto che la gestione diretta del servizio mensa è resa in larga misura antieconomica per l'elevata incidenza dei costi diretti ed indiretti ad essa correlati, anche in relazione all'organizzazione dell'ARPAS, operante attraverso Strutture dislocate su tutto il territorio regionale.



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Risorse Umane

In relazione a quanto sopra, l'art. 29 del CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del personale del Comparto Sanità biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009, prevede che il valore del servizio mensa possa essere adeguato al costo della vita. Al fine di valutare correttamente detta possibilità, l'Agenzia ha effettuato un'azione ricognitiva sui prezzi di mercato per l'acquisizione al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, nonché del valore dei medesimi servizi sostitutivi della mensa aziendale fissato presso altre Pubbliche Amministrazioni in ambito Regionale. Sulla base delle risultanze ottenute da tale attività ricognitiva si ritiene necessario adeguare il valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto in argomento.

L'accordo sottoscritto tra la parte pubblica e le parti sindacali in data 02/12/2010 prevede che a partire dal 1° gennaio 2011 il valore nominale del singolo buono pasto per l'erogazione del servizio di mensa con modalità sostitutive venga adeguato all'importo di euro 9,50. Di detta somma, il costo a carico dell'Amministrazione è pari a euro 7,60 per buono pasto, al lordo dello sconto CONSIP; il contributo a carico del dipendente è pari a euro 1,90 per buono pasto, al lordo dello sconto CONSIP, mediante trattenuta sulla retribuzione mensile. Tale contributo è dovuto nella misura di un quinto del costo effettivo unitario del pasto, anche quando erogato con modalità sostitutive. L'Agenzia si impegna a trattenere la somma a carico del dipendente nel mese successivo alla consegna dei buoni pasto. Nel caso di consegna riferita a più mensilità, la somma dovuta dal dipendente può, a richiesta dello stesso, essere rateizzata in un numero di quote pari ai mesi di riferimento.

La spesa stimata per il 2011 in euro 360.000 trova copertura nel Bilancio di esercizio ARPAS, nella parte Spese, sul capitolo SC02.1045 "Buoni mensa e spese di trasferta". Il contributo a carico dei dipendenti stimato per il 2011 in euro 72.000 è contabilizzato nella parte Entrate del Bilancio di esercizio ARPAS, nel capitolo EC.361.0999 "Altri recuperi e rimborsi". In relazione alle partite in entrata e in uscita anzidette, l'operazione di adeguamento del valore nominale del buono pasto, di fatto, determina un'incidenza sul bilancio dell'Agenzia pari a quella del 2010, che è di € 288.000.

Infatti per il 2010, come si legge a pagina 11/23 della nota tecnica allegata al Bilancio di previsione 2010 e quadriennale 2010/2013, sul Capitolo SC02.1045 – "Buoni mensa e spese di trasferta" la previsione di spesa era appunto di € 288.000,00. In altre parole, dal punto di vista finanziario



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Risorse Umane

l'operazione in argomento va ad impattare sul bilancio dell'Agenzia, senza alcun ulteriore aggravio di oneri a proprio carico rispetto all'attuale situazione.

Il Direttore del Servizio
F.to Alessandra Belardinelli



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ARPAS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**Sulla ipotesi di contrattazione collettiva decentrata anno 2009
Controllo sulla compatibilità dei costi relativo all'incremento del
valore dei buoni pasto**



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ARPAS

Verbale n. 53 del 16 dicembre 2010

Addì 16 del mese di dicembre dell' anno 2010 alle ore 16,05 presso la sede dell'ARPAS in via dei Gattacchi n° 7 in Cagliari, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i Signori:

- *Sebastiana Bulla - Presidente;*
- *Antonello Cocco – Componente;*
- *Luigi Melis - Componente;*

Il Presidente constatata la presenza totalitaria del Collegio dei Revisori procede ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. *Parere sull'ipotesi di C.C.I.A.. Ipotesi di accordo del 2 dicembre 2010 sull'aumento di valore nominale dei buoni pasto.*

Il Collegio dei Revisori procede all'esame di ipotesi di contrattazione collettiva decentrata del 2 dicembre 2010 relativa all'aumento dei buoni pasto e dell'allegata relazione tecnico finanziaria illustrativa dei costi.

Dopo ampia analisi,

visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del Servizio sanitario nazionale 1998-2001;

visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del Servizio sanitario nazionale biennio economico 2008-2009 ed in particolare l'articolo 4 che sostituisce i commi 1 e 4 dell'articolo 29 del CCNL integrativo del 20.09.2001;

visto l'articolo 40-bis del D. Lgs 165/2001 relativo alla compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa il quale stabilisce che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal Collegio dei revisori dei conti.....";

visto l'articolo 16 del D. lgs n. 150/2009 "norme per gli enti territoriali e il servizio sanitario nazionale" il quale stabilisce che nelle more dell'adeguamento degli ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4,5 e 15 dello stesso D. lgs, da attuarsi entro il 31/12/2010, si applicano le disposizioni vigenti.



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ARPAS

Sono fatte salve le fattispecie individuate successivamente dalla Giurisprudenza e la normativa intervenuta successivamente;

vista l'ipotesi di accordo del contratto integrativo relativo all'incremento del valore dei buoni pasto, siglata in data 2 dicembre 2010.

vista relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria a cura del Direttore del Servizio risorse umane allegata all'ipotesi di contratto decentrato del 2 dicembre 2010;

Il Collegio esprime parere sfavorevole per la mancanza di indicazioni, da parte della Regione Sardegna, in merito alla valorizzazione dei servizi di mensa, nel quadro delle risorse disponibili .

Il Collegio chiude la seduta alle ore 17,00.

Cagliari, 16 dicembre 2010

Il Collegio dei Revisori

D.ssa Sebastiana Bulla

Dott. Cocco Antonello

Rag. Melis Luigi



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Commissario Straordinario

DETERMINAZIONE N. 54 DEL 21/12/2010

Oggetto: adeguamento valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive.

VISTA La L.R. n. 6 del 18/05/2006 istitutiva dell'ARPAS;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 148 del 28/10/2010 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/22 del 18/10/2010, il Dott. Antonio Nicolò Corraïne è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARPAS ai sensi dell'art. 10, co. 8 ultimo periodo della L.R. n. 6/2006;

VISTI gli Articoli 10 e 16 del Regolamento generale di organizzazione dell'ARPAS;

PRESO ATTO che l'assetto organizzativo dell'ARPAS comporta l'espletamento dell'attività lavorativa su 5 giorni settimanali per un totale di 36 ore ripartite sia sulla fascia antimeridiana che su alcuni giorni della fascia pomeridiana e che è pertanto necessario garantire il servizio di mensa;

CONSIDERATO che l'ARPAS garantisce oggi l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive attraverso l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale di euro 5,16 cad., con un costo per l'Amministrazione pari a euro 4,13 cad. (al lordo dello sconto CONSIP) e con contributo a carico del dipendente pari a euro 1,03 cad. (al lordo della corrispondente quota dello sconto CONSIP), essendo tale contributo previsto dal CCNL di categoria nella misura di quinto del costo effettivo unitario del pasto;

CONSIDERATO che il suddetto valore del buono pasto erogato è rimasto inalterato rispetto a quello fissato dal D.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, art. 33 comma 4, poi disapplicato dal CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999;



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Commissario Straordinario

TENUTO CONTO dell'evoluzione del costo della vita, che ha determinato un progressivo e costante aumento dei costi correnti di mercato per l'acquisizione al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, rendendo così il valore del buono pasto, pari ad euro 5,16, manifestamente inadeguato rispetto alle finalità per le quali è erogato;

VALUTATO che la gestione diretta del servizio mensa è resa di larga misura antieconomica in connessione con l'incidenza degli elevati costi diretti ed indiretti ad essa correlati, anche in relazione all'organizzazione dell'ARPAS, operante attraverso Strutture dislocate su tutto il territorio regionale;

VISTO l'art. 29 del CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del personale del Comparto Sanità biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009, con il quale il valore del servizio mensa può essere adeguato al costo della vita;

PRESO ATTO della necessità di adeguare il valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive;

PRESO ATTO delle risultanze dell'azione ricognitiva effettuata con riferimento ai prezzi di mercato per l'acquisizione al dettaglio, presso pubblici esercizi convenzionati, dei servizi sostitutivi della mensa aziendale, nonché del valore di tali stessi servizi sostitutivi della mensa aziendale fissato presso altre Pubbliche Amministrazioni di ambito Regionale;

VALUTATO che il valore del buono pasto necessario per garantire, nella misura minima, l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive è pari ad euro 9,50 (al lordo dello sconto CONSIP), di cui euro 7,60 a carico dell'ARPAS ed euro 1,90 a carico del dipendente, essendo tale contributo a carico del dipendente previsto dal CCNL di categoria nella misura di un quinto del costo effettivo unitario del pasto, anche quando erogato con modalità sostitutive;

CONSIDERATO che, in connessione con l'attuale organizzazione del lavoro ARPAS il numero di buoni pasto mediamente erogati è inferiore a 2 unità settimanali per dipendente e



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Commissario Straordinario

che è in programma una revisione dell'assetto organizzativo orario finalizzata a massimizzare il contenimento dei costi diretti e indiretti di funzionamento;

VALUTATA in euro 360.000 la spesa a carico dell'Amministrazione per la copertura del costo dei buoni pasto per l'anno 2011 e che detta spesa trova copertura nel Bilancio di esercizio ARPAS sul capitolo SC.02.1045 "Buoni mensa e spese di trasferta";

VALUTATO in euro 72.000 il contributo a carico dei dipendenti per l'anno 2011 e che detta entrata è contabilizzata nel Bilancio di esercizio ARPAS sul capitolo EC.361.0999 "Altri recuperi e rimborsi".

VISTA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato, sottoscritta in data 2 dicembre 2010 tra il rappresentante legale dell'Agenzia e la delegazione sindacale di livello regionale in merito all'oggetto della presente deliberazione.

VISTA la relazione tecnico finanziaria illustrativa dei costi, allegata all'ipotesi di accordo anzi detta, redatta dal Direttore del Servizio Risorse Umane, ai sensi dell'Art. 40 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dell'Agenzia n. 53 del 16/12/2010, che esprime parere sfavorevole in ordine all'ipotesi di accordo suddetta, "*per la mancanza di indicazioni, da parte della Regione Sardegna, in merito alla valorizzazione dei servizi mensa, nel quadro delle risorse disponibili*".

VALUTATO che in relazione alle partite in entrata (quota a carico dei dipendenti) e in uscita (quota a carico dell'Amministrazione) suddette, l'operazione di adeguamento del valore nominale del buono pasto determina un'incidenza sul bilancio dell'Agenzia pari a quella del 2010, che è di € 288.000, e che l'Agenzia in tal modo garantisce il pieno rispetto dei vincoli di bilancio per gli anni a venire.

RITENUTO pertanto di poter deliberare in tal senso, affinché l'Amministrazione regionale, attraverso gli uffici competenti si esprima nel merito.

DETERMINA



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Commissario Straordinario

1. che, a far data dallo 01/01/2011, il costo a carico dell'Amministrazione per l'erogazione del servizio di mensa con modalità sostitutive è pari a euro 7,60 per ogni singolo buono pasto;
2. che, a far data dallo 01/01/2011, il contributo a carico del dipendente è pari a euro 1,90 per ogni singolo buono pasto, da acquisire attraverso trattenuta sulla retribuzione mensile, essendo tale contributo previsto dal CCNL di categoria nella misura di quinto del costo effettivo unitario del pasto, anche quando erogato con modalità sostitutive;
3. che detti importi si intendono al lordo dello sconto CONSIP, applicato al valore nominale dell'intero buono pasto che, a far data dallo 01/01/2011, è pari a euro 9,50 quale risultanza della somma della quota a carico dell'Amministrazione e della quota a carico del dipendente;
4. che tale spesa stimata per il 2011 in euro 360.000 trova copertura nel Bilancio di esercizio ARPAS sul capitolo SC.02.1045 "Buoni mensa e spese di trasferta";
5. che il contributo a carico dei dipendenti stimato per il 2011 in euro 72.000 è contabilizzato alla voce *Entrate* del Bilancio di esercizio ARPAS, nel capitolo EC.361.0999 "Altri recuperi e rimborsi";
6. che in relazione alle partite in entrata e in uscita suddette, l'operazione di adeguamento del valore nominale del buono pasto determina un'incidenza sul bilancio dell'Agenzia pari a quella del 2010, che è di € 288.000.

Il presente provvedimento è trasmesso al controllo preventivo di legittimità e merito ex art. 6 L.R. n. 6/2006.

Il Commissario Straordinario

F.to Antonio Nicolò Corraïne



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Commissario Straordinario

Prot. n. 2010/35713

Cagliari, 22/12/2010

> Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Affari generali, Personale e Riforma
della Regione
Direzione generale dell'organizzazione e metodo del
personale
Viale Trieste, 193
09123 Cagliari

Oggetto: Trasmissione determinazione Commissario Straordinario n. 54 del 21/12/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 6/2006, ai fini del controllo preventivo di legittimità e di merito, si trasmette la determinazione del Commissario Straordinario dell'ARPAS n.54 del 21/12/2010, relativa, in particolare, all'adeguamento del valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive.

Unitamente alla predetta determinazione si trasmettono i seguenti allegati:

- 1)Copia dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale, sottoscritto in data 02/12/2010 tra ARPAS e organizzazioni sindacali regionali di categoria, avente ad oggetto "adeguamento del valore nominale del buono pasto al costo della vita ai sensi dell'art. 29 CCNL del 20/09/2001, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 31/07/2009, biennio economico 2008-2009, comparto sanità;



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

2) Relazione tecnico finanziaria illustrativa dei costi ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, allegata alla predetta ipotesi di accordo;

3) Verbale n. 53 del 16/12/2010 del Collegio dei Revisori, inerente l'ipotesi di accordo medesima.

Il Commissario Straordinario
F.to Antonio Nicolò Corraïne



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direzione Amministrativa
Servizio Risorse Umane

Prot. n. 2011/2872

Cagliari, 03/02/2011

Lettera inviata solo tramite tele-fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi art. 6, comma 2, L. 412/1991

- > Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Affari generali, Personale e Riforma
della Regione
Direzione generale dell'organizzazione e metodo
del personale – Servizio gestione giuridica ed
economica del rapporto di lavoro
Viale Trieste, 193
09123 Cagliari

Oggetto: Esecutività Determinazioni Commissario Straordinario nn. 54 del 21/12/2010 e 65 del 29/12/2010.

Per correttezza istituzionale, si comunica che per quanto concerne le seguenti due determinazioni del Commissario Straordinario dell'ARPAS,

- la determinazione n. 54 del 21/12/2010, relativa, in particolare, all'adeguamento del valore nominale del buono pasto alla misura minima necessaria per garantire l'esercizio del diritto di mensa, inviata al controllo preventivo di legittimità e di merito di Codesto Servizio, ex art. 6 L.R. 6/2006, L.R. 14/1995, Delibera di Giunta 14/10, con ns. nota prot. n. 2010/35713 del 22/12/2010 e pervenuta in pari data presso la Direzione generale di organizzazione e metodo del personale;
- la determinazione n. 65 del 29/12/2010, concernente la ratifica del contratto integrativo decentrato del personale del comparto sui criteri generali per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali e la conseguente approvazione del bando di selezione e dei suoi allegati, inviata al controllo preventivo di legittimità e di merito di Codesto Servizio, ex art. 6



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Amministrativa
Servizio Risorse Umane

L.R. 6/2006, L.R. 14/1995, Delibera di Giunta 14/10, con ns. nota prot. n. 2010/36385 del 29/12/2010 e pervenuta in pari data presso la Direzione generale di organizzazione e metodo del personale,

i termini di legge per i prescritti controlli sono scaduti.

Le suddette determinazioni sono pertanto divenute esecutive in virtù del silenzio assenso e questa Agenzia procederà a darvi applicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio
F.to Alessandra Belardinelli